



STAMPA

La Stampa

LA STAMPA

16/04/2013

LA STAMPA MARTEDÌ 16 APRILE 2013 **Cultura & Spettacoli** 51

St-Vincent "casa della magia"

Sipario.
Standing ovation per Masters of Magic che tornerà nel 2014

DANIELA GIACHINO
SAINT-VINCENT

«Il trucco c'è ma non si vede». Il detto riferito al Gran Gala di Masters of Magic non fa una grinza. Neanche nelle prime file è stato possibile scoprire i trucchi che i maghi più famosi al mondo hanno messo in scena al Palais di Saint-Vincent.

Il mistero lo ha svelato Walter Rolfo, presentatore della serata e presidente di Masters of Magic: «Con un pizzico di follia e tanta passione tutto è possibile. Ciò che rende speciale un artista è senza dubbio il talento, ma unito alla cura maniacale nella preparazione che presuppone molto lavoro, meticoloso, tutti i giorni».

Sul palco, in un Palais da 1.500 posti al completo, si sono avvicendati artisti che hanno presentato magie molte diverse tra loro. Il Duo Viola, dall'Ucraina, ha dato prova di doti musicali e acrobatiche, mentre il cubano Ernesto Planas ha fatto compariere dal nulla un numero imprecisato di variopinti ombrelli.

Il tedesco di origini russe, Sos Petrosyan Junior, già vincitore nella trasmissione televisiva «La grande magia» dove ha sbaragliato gli altri 39 concorrenti a colpi di bacchetta magica, ha dato prova di un'incredibile abilità nel fare apparire le carte. I livornesi Laura e Alberto Giorgi, più famosi in Francia che in Italia, si sono distinti anche per gli originali «attrezzi del mestiere», ingegnosi macchinari che Alberto si costruisce da solo. Il taiwanese Miki Chou ha stupito con carte e palline rigorosamente verdi, mentre il canadese Kai Leclerc ha dimostrato,



Protagonisti
Alcuni momenti del Gran Gala di Masters of Magic di Saint-Vincent che ha portato al Palais da 1.500 posti al completo i migliori maghi del mondo

esibendosi a testa in giù, che la gravità si può sfidare.

Dall'Inghilterra è arrivato Matt Hennem, tra i più grandi animatori di oggetti, mentre dalla Finlandia è approdato in Valle d'Aosta Marko Karvo con la sua équipe di uccelli, dalle colombe ai tucani, esibendosi in numeri che gli sono valsi

una standing ovation. E gran finale con il mago Topas, campione mondiale di manipolazione, che ha intrattenuto il pubblico con le sue illusioni impossibili, meritandosi un'altra standing ovation.

Soddisfatto Rolfo. «La serata al Palais, preceduta da 75 ore di magia, è stato un succes-

so, che si è ripetuto domenica in piazza a Saint-Vincent, con la finale di Street Magic che ha decretato vincitore Davide Demasi in arte Mister David che ha proposto numeri di escapologia con liberazioni da qualsiasi costrizione».

Rolfo fa il bilancio dell'evento: «I cinque giorni di Masters

of Magic hanno superato le più rosee aspettative, in termini numerici e di qualità. L'appuntamento è per il prossimo anno, sempre a Saint-Vincent. Non può essere diversamente: in tutto il mondo Saint-Vincent è considerata la casa della magia e nessun altro luogo può sostituirla».

Trame

BENVENUTO PRESIDENTE!
*** Commedia. Regia di Riccardo Milani, con Claudio Bisio e Kasia Smutniak. Durata: 100 minuti. Giuseppe Garibaldi, bibliotecario in montagna, viene eletto per errore presidente della Repubblica.

BIANCA COME IL LATTE...
*** Commedia drammatica. Regia di Giacomo Campitelli, con Filippo Scicchitano e Aurora Ruffino. Durata: 100 minuti. Il timido Leo s'innamora a scuola di una ragazza criptica e lunatica: quando finalmente le parla e comincia a corteggiarla, scopre che è gravemente malata. Dal best seller di Alessandro D'Avenia. Girato a Torino.

LA CITTA' IDEALE
*** Drammatico. Regia di Luigi Lo Cascio, con Lo Cascio e Caterina Moriconi. Durata: 105 minuti. L'ecologista palermitano Michele va a vivere a Siena: la considera la città ideale per vivere, almeno finché non verrà coinvolto in una strana e pericolosa situazione. Opera prima.

CI VEDIAMO DOMANI
*** Commedia. Regia di Andrea Zaccariello, con Enrico Brignano e Burt Young. Durata: 110 minuti. Marcello apre un'agenzia di pompe funebri in un paesino pugliese popolato di anziani.

COME UN TUONO
*** Drammatico. Regia di Derek Cianfranco, con Ryan Gosling e Bradley Cooper. Durata: 140 minuti. Acrobata in moto in un circo, Luke si scopre padre e decide di prendersi cura del figlio; i soldi li procura rapinando banche, sulla sua strada incontra un poliziotto idealista.

LA FRODE
*** Thriller. Regia di Nicholas Jarecki, con Richard Gere e Susan Sarandon. Durata: 107 minuti. Il magnate Robert Miller cerca di vendere il suo impero finanziario a una banca prima che le frodi da lui perpetrate per anni vengano scoperte. Opera prima.

HITCHCOCK
*** Biografico. Regia di Sacha Gervasi, con Anthony Hopkins e Helen Mirren. Durata: 98 minuti. Il maestro del bruido Alfred Hitchcock prepara «Psych», capoluogo da lui fortemente voluto, mentre i produttori negano il finanziamento. Opera prima dello sceneggiatore di «The Terminal».

L'IPNOTISTA
*** Thriller. Regia di Lasse Hallström, con Tobias Zilliacus e Lena Olin. Durata: 122 minuti. Il detective Linna indaga sulla strage di una famiglia di Stoccolma: l'unico superstite è in coma in ospedale. Dal best seller di Lars Kepler, dirige l'autore di «Chocolat».

IL LATO POSITIVO
*** Commedia drammatica. Regia di David O. Russell, con Bradley Cooper e Jennifer Lawrence. Durata: 122 minuti. Pubblica a vivere dai genitori dopo i mesi in una clinica psichiatrica. Un giorno nella sua vita irrompe il giovane Tiffany, anche lei in cerca di riscatto. Dall'autore di «The Fighter», Oscar a Jennifer Lawrence.

LA MADRE
*** Horror. Regia di Andres Muschietti, con Jessica Chastain. Durata: 100 minuti. Scomparsa da anni, due sorelline vengono ritrovate in una casa isolata nel bosco: sono selvaggio, sembrano possedute dal demone. Pellicola spagnola, successo Usa.

OBIVION
*** Fantascienza. Regia di Jagan Kosinski, con Tom Cruise e Morgan Freeman. Durata: 120 minuti. Unico sopravvissuto sulla terra nel 2073, Jack Harper ripara droni: durante una missione soccorre una misteriosa ragazza. Dal cineasta di «Iron Legacy».

TUTTO PARLA DI TE
*** Drammatico. Regia di Alina Marazzi, con Charlotte Rampling e Elena Radonicich. Durata: 83 minuti. Fra doc e fiction, le difficoltà di una donna diventata madre.

UN GIORNO DEVI ANDARE
*** Drammatico. Regia di Giorgio Diritti, con Jasmine Trinca. Durata: 110 minuti. L'esperienza di una giovane italiana che, in crisi esistenziale, si immerge nella drammatica realtà delle missioni in Brasile. Dall'autore de «L'uomo che verrà».

A CURA DI **Daniele Cavalla**